

Il rublo torna ai cambi fissi? «Ci stiamo organizzando»

Interessante ma prematura: questa, in estrema sintesi, il giudizio prevalente sull'ipotesi di introdurre un sistema di cambi fissi in Russia...



Un soldato russo pulisce il suo fucile davanti ad un busto di Lenin, in Cecenia

«Eltsin è lo zar del petrolio» Sarebbe sua una nuova compagnia di esportazione

C'è un nuovo petroliere a Mosca, si chiama Boris Eltsin. Lo ha rivelato il Financial Times e l'ha ripreso Izvestia: il capo del Cremlino partecipa personalmente alla formazione di un nuovo esportatore di petrolio.

La finanza, per esempio quella «Uralchemica», joint-venture russo-britannica, della cui spregiudicatezza molti diffidano e che risulta possedere il 25% della torta.

campagna elettorale di dicembre e del giugno del '96. Ma i commentatori moscoviti sono scettici. Ritengono che sia «troppo occidentale» come spiegazione poiché pochi pensano che i russi andranno alle urne.

Restituita a Gorbaciov la casa natale di Privoinole

L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è riuscito a riprendersi la sua casa natale nel villaggio di Privoinole (regione di Stavropol, Russia meridionale), che era stata venduta tre anni fa - senza il suo consenso - all'imprenditore e cantante Andrei Razin.

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE MADDALENA TULANTI

MOSCA. Il petrolio è il primo affare della Russia, vale qualcosa come 15 mila miliardi di lire e sono una ventina in tutto gli eletti autorizzati a occuparsi della sua esportazione.

del commercio estero. Il permesso ha una singolare giustificazione: «per finanziare programmi dell'amministrazione dell'apparato del presidente».

Suore rapite in Sierra Leone

Freetown contatta i sequestratori

ROMA. Il ministro della Difesa della Sierra Leone si è messo ieri in contatto, via radio, col capo dei ribelli del RUF, Foday Sankoh.

le suore saveriane e gli altri ostaggi, alcuni dei quali sono già riusciti a fuggire. Ieri, una donna, rientrata a Kambia, ha raccontato che le missionarie vengono trattate bene e che viene dato loro del cibo a parte.

Knin e Belgrado contrari al ritiro dei caschi blu

I serbi respingono il piano sull'autonomia della Krajina

BELGRADO. Sulla sorte della Krajina potrebbe riaprirsi una delicata partita nel già martoriato scacchiere jugoslavo. Il piano per l'assetto futuro della regione croata è stato accettato dal presidente croato Franjo Tudjman.

zia pregiudiziale che venga assicurato il mantenimento dei caschi blu nella regione come forza di interposizione. Una condizione che si scontra con la richiesta di ritiro dell'Unprofor inoltrata al palazzo di vetro dal presidente croato Franjo Tudjman.

crea una situazione pericolosa, ha sottolineato l'ambasciatore americano Galbraith. Ieri, anche il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, in missione nella regione, ha cercato di far cambiare idea al presidente croato sulla questione caschi blu, ma invano.

Emorto il compagno MARIO CODASPIRITO. La Federazione del Pds, che si onora di averlo avuto tra i suoi dirigenti più capaci, ne ricorda lo straordinario rigore morale. I funerali si svolgeranno, presso la chiesa parrocchiale di Pavignano il giorno mercoledì 1 febbraio alle ore 11.

INFORMAZIONI PARLAMENTARI. Le senatrici e i senatori del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alcuna alla seduta antimeridiana di mercoledì 1 febbraio (voto di fiducia al governo) e di giovedì 2 febbraio (esame decreti legge).

Ha... MENSILE DI GESTIONE BALNEISTICA. E' uno strumento di lavoro e di consultazione tecnico-scientifica per: ambientalisti, naturalisti e animalisti, organizzatori e operatori turistici, cacciatori, agricoltori e allevatori, dirigenti associazionistici, studiosi, ricercatori e studenti, tecnici, funzionari, impiegati e amministratori pubblici.

LE CITTÀ E IL DISAGIO GIOVANILE. Seminario sulla Condizione Giovanile GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO ORE 16.30 AULA "A. MORO" FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA. Università degli studi - Bari. Introduce: ENZO GIANNICO.

Seminario Internazionale promosso dall'ARCI con il patrocinio D.G. XXIII della Commissione dell'Unione Europea. GLI STRUMENTI DELLA RAPPRESENTANZA SOCIALE IN EUROPA. Roma, 2 febbraio 1995, ore 10.00 - 17.30 Sala Conferenze via Dei Mille, 23.